

COMUNE DI MACERATA

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

Schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012

L'organo di revisione

DOTT. ENRICO SEVERINI

DOTT. ALESSANDRO BENIGNI

DOTT. ANDREA CIRILLI

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Imposta comunale sugli immobili
- c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- d) Contributo per permesso di costruire
- e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- f) Entrate extratributarie
- g) Proventi dei servizi pubblici
- h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- l) Utilizzo plusvalenze
- m) Proventi beni dell'ente
- n) Spese correnti
- o) Spese per il personale
- p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- q) Spese in conto capitale
- r) Servizi per conto terzi
- s) Indebitamento e gestione del debito
- t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- u) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Enrico Severini, Alessandro Benigni e Andrea Cirilli, revisori nominati con delibere dell'organo consiliare n. 111 del 16/7/2012 e n. 122 del 11/9/2012;

◆ ricevuto lo schema di rendiconto 2012, approvato in data 20.3.2013 con delibera della giunta Prot. 496065 del 18/3/2013, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 125 del 25/9/2012 e n. 158 del 27/11/2012 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/2/2013);
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- verifica dei crediti/debiti reciproci tra Comune e società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 5/10/2009 integrato con successiva delibera n. 5 del 04/03/2013;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ dalla data di entrata in carica le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nel corso del 2012;

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 25/9/2012, con delibera n. 125 e successivamente in data 27/11/2012, con delibera n. 158;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 808.402,69 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il responsabile dei servizi finanziari ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.051 reversali e n. 21.861 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non risulta al 31/12/2012 alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca delle Marche spa, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			7.346.929,08
Riscossioni	15.739.642,61	37.320.575,21	53.060.217,82
Pagamenti	15.799.697,88	37.085.292,81	52.884.990,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			7.522.156,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			7.522.156,21

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno;

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 570.107,58,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	50.939.010,72
Impegni	(-)	50.368.903,14
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		570.107,58

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	37.320.575,21
Pagamenti	(-)	37.085.292,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	235.282,40
Residui attivi	(+)	13.618.435,51
Residui passivi	(-)	13.283.610,33
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	334.825,18
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	570.107,58

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	43.088.570,28
Spese correnti	-	41.588.347,33
Spese per rimborso prestiti	-	1.875.115,37
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-374.892,42</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	945.000,00
Avanzo 2011 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>570.107,58</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	2.116.377,46
Avanzo 2011 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	2.116.377,46
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	570.107,58
---	------------	-------------------

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	27.404.094,88	29.829.017,94
Entrate titolo II	5.990.932,22	5.891.502,98
Entrate titolo III	6.884.577,04	7.368.049,36
(A) Totale titoli (I+II+III)	40.279.604,14	43.088.570,28
(B) Spese titolo I	40.184.780,03	41.588.347,33
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.584.640,55	1.875.115,37
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.489.816,44	-374.892,42
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.496.272,04	945.000,00
-contributo per permessi di costruire	1.496.272,04	945.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	6.455,60	570.107,58

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	3.277.112,10	3.061.377,46
Entrate titolo V **	900.000,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	4.177.112,10	3.061.377,46
(N) Spese titolo II	2.680.840,06	2.116.377,46
(O) differenza di parte capitale(M-N)		945.000,00
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	100.000	100.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	14.000	14.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	224.528	224.528
Per monetizzazione aree standard	86.750	86.750
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	534.837	534.837
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	960.115	960.115

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	Importo
OO.UU. a parte corrente	945.000	Emergenza neve 2012	503.277
Progetto "Macerata digitale"	95.000	Progetto "Macerata digitale"	95.000
Progetto accoglienza rifugiati politici	471.788	Progetto accoglienza rifugiati politici	471.788
L. 431/98 Fondo naz.le accesso alloggi locati	259.439	L. 431/98 Fondo naz.le accesso alloggi locati	363.874
		Fondo sociale anticrisi	135.000
		Sentenze esecutive	191.345
Totale	1.771.227	Totale	1.760.284

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 818.178,61, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			7.346.929,08
RISCOSSIONI	15.739.642,61	37.320.575,21	53.060.217,82
PAGAMENTI	15.799.697,88	37.085.292,81	52.884.990,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			7.522.156,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			7.522.156,21
RESIDUI ATTIVI	19.853.637,48	13.618.435,51	33.472.072,99
RESIDUI PASSIVI	26.892.440,26	13.283.610,33	40.176.050,59
<i>Differenza</i>			-6.703.977,60
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			818.178,61

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	294.201,08
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	12.637,11
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	511.340,42
Totale avanzo	818.178,61

Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	50.939.010,72
Totale impegni di competenza	-	50.368.903,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA		570.107,58

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	398.512,21
Minori residui attivi riaccertati	-	2.548.631,58
Minori residui passivi riaccertati	+	2.209.159,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		59.040,53

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		570.107,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		59.040,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		189.030,50
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		818.178,61

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati			294.201,08
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			12.637,11
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	187.386,71	189.030,50	511.340,42
TOTALE	187.386,71	189.030,50	818.178,61

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	29.734.540,00	29.829.017,94	94.477,94	0%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	6.184.236,00	5.891.502,98	-292.733,02	-5%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.643.781,00	7.368.049,36	724.268,36	11%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	6.920.000,00	3.061.377,46	-3.858.622,54	-56%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	10.222.000,00	372.763,04	-9.849.236,96	-96%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	5.972.000,00	4.416.299,94	-1.555.700,06	-26%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		65.676.557,00	50.939.010,72	-14.737.546,28	-22%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	41.238.498,32	41.588.347,33	349.849,01	1%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	6.575.000,00	2.116.377,46	-4.458.622,54	-68%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	11.891.058,68	2.247.878,41	-9.643.180,27	-81%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	5.972.000,00	4.416.299,94	-1.555.700,06	-26%
Totale		65.676.557,00	50.368.903,14	-15.307.653,86	-23%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	18.208.744,40	27.404.094,88	29.829.017,94
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	16.054.292,12	5.990.932,22	5.891.502,98
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.625.448,31	6.884.577,04	7.368.049,36
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	7.931.044,42	3.277.112,10	3.061.377,46
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	648.501,26	5.901.689,10	372.763,04
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	6.496.732,92	5.919.312,97	4.416.299,94
Totale Entrate		55.964.763,43	55.377.718,31	50.939.010,72

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	41.910.162,76	40.184.780,03	41.588.347,33
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	5.538.545,68	2.680.840,06	2.116.377,46
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.733.723,28	6.586.329,65	2.247.878,41
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	6.496.732,92	5.919.312,97	4.416.299,94
Totale Spese		55.679.164,64	55.371.262,71	50.368.903,14

Avanzo di competenza (A)	285.598,79	6.455,60	570.107,58
---------------------------------	-------------------	-----------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	285.598,79	6.455,60	570.107,58
--------------------------	-------------------	-----------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista valori /1.000
accertamenti titoli I,II e III	42.883
impegni titolo I	41.588
riscossioni titolo IV	5.072
pagamenti titolo II	3.046
Saldo finanziario 2012 di competenza mista	3.321
Obiettivo programmatico 2012	2.785
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	536

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate dalla vigente normativa.

L'ente ha trasmesso entro il 31/3/2013 al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Al fine di conseguire formalmente gli obiettivi del patto di stabilità l'ente non ha posto in essere azioni ritenute dall'organo di revisione elusive dei vincoli normativi.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti non ha ancora comunicato l'esito del controllo sul questionario al Bilancio 2012 trasmesso in data 20/2/2013.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

Categoria I - Imposte				
I.C.I.	6.058.149,92			
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	304.079,50	360.000,00	363.541,24	3.541,24
I.M.U.		11.470.000,00	10.818.039,22	-651.960,78
Addizionale IRPEF	3.814.000,00	4.842.889,00	4.848.613,26	5.724,26
Addizionale sul consumo di energia elettrica	404.299,81		16.377,20	16.377,20
Compartecipazione IRPEF/IVA	2.377.086,03			
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	285.279,44	316.000,00	249.638,28	-66.361,72
Altre imposte	2.347,99	27.000,00	9.797,53	-17.202,47
Totale categoria I	13.245.242,69	17.015.889,00	16.306.006,73	-709.882,27
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	6.608.017,72	6.435.000,00	6.494.142,00	59.142,00
TOSAP	612.632,44	600.000,00	495.049,65	-104.950,35
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	267.201,84	337.000,00	224.639,54	-112.360,46
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II	7.487.852,00	7.372.000,00	7.213.831,19	-158.168,81
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	324.437,79	320.000,00	320.000,00	
Altri tributi propri (FSR 2011)	6.346.562,40	5.026.651,00	5.989.180,02	962.529,02
Totale categoria III	6.671.000,19	5.346.651,00	6.309.180,02	962.529,02
Totale entrate tributarie	27.404.094,88	29.734.540,00	29.829.017,94	94.477,94

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	360.000,00	363.541,24	310.397,60
Recupero evasione Tarsu	322.000,00	147.212,04	142.545,57
Recupero evasione altri tributi	15.000,00	77.427,50	75.324,45
Totale	697.000,00	588.180,78	528.267,62

b) Imposta comunale sugli immobili/IMU

Il gettito dell'imposta è così riassunto:

Gettito IMU e trasferimenti compensativi

	Previsione iniz.	Accertamenti	Riscosso
IMU	11.470.000,00	10.818.039,22	8.139.535,69
Fondo sperim. di riequilibrio (FSR)	5.024.000,00	5.986.300,00	5.642.664,55

- l'accertato FSR corrisponde al valore delle assegnazioni riportate sul sito del Ministero dell'Interno;
- l'accertato IMU scaturisce dalla previsione dell'Ufficio e contiene una parte pari a € 7.809.972 di previsione da gettito "convenzionale" come riportato nel portale del MEF aggiornato ad ottobre 2012;
- il Ministero non ha ancora pubblicato i dati dell'IMU definitiva in base alla quale dovrà essere adeguata l'assegnazione di FSR per il 2012.

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:			
- da tassa		5.904.382,00	
- da addizionale			
- da raccolta differenziata			
- altri ricavi		43.807,62	
<i>Totale ricavi</i>			5.948.189,62
Costi:			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		4.777.800,00	
- raccolta differenziata			
- smaltimento		2.817.500,00	
- altri costi		153.328,40	
<i>Totale costi (con riduzione 5% art. 61.3)</i>			7.361.196,98
Percentuale di copertura			80,80%

Aderendo alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania, che con parere n.183/2010 ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionale ex ECA senza alcuna riduzione dei costi, il conteggio della copertura del costo del servizio passerebbe al 84,38%.

La percentuale di copertura prevista era del 90,92%.

La riduzione della percentuale di copertura del servizio è imputabile prevalentemente ad incrementi della spesa rispetto alla previsione iniziale.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
2.442.848,75	1.995.280,04	2.078.841,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2010 € 1.541.000,00: 63% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

anno 2011 € 1.496.272,04: 75% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

anno 2012 € 945.000,00: 45% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	9.272.635,39	688.825,97	296.945,35
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.355.966,97	4.776.492,41	5.159.821,28
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	151.299,84	100.725,14	100.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	31.544,95	159.400,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	242.844,97	265.488,70	334.736,35
Totale	16.054.292,12	5.990.932,22	5.891.502,98

Gli altri trasferimenti erariali mantenuti a residuo attivo per l'anno 2012, riguardano:

- € 38.611,41 contributo L. 448/98 fornitura libri di testo - saldo 2012;

In merito all'articolo 158 del T.U.E.L., e' stato verificato che l'Ente ha provveduto alle comunicazioni relative alle contribuzioni straordinarie dell'anno i cui atti e provvedimenti di assegnazione prevedono specifiche rendicontazioni.

f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	3.225.920,25	3.264.184,00	3.465.308,95	201.124,95
Proventi dei beni dell'ente	682.977,12	697.047,00	697.662,02	615,02
Interessi su anticipi e crediti	124.659,68	64.000,00	83.315,60	19.315,60
Utili netti delle aziende	827.520,10	850.000,00	1.236.338,58	386.338,58
Proventi diversi	2.023.499,89	1.768.550,00	1.885.424,21	116.874,21
Totale entrate extratributarie	6.884.577,04	6.643.781,00	7.368.049,36	724.268,36

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	315.137,91	530.323,36	-215.185,45	59%	55%
Impianti sportivi	24.890,00	94.767,92	-69.877,92	26%	23%
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	412.745,52	1.573.173,47	-1.160.427,95	26%	25%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Mercati	44.371,00	72.034,81	-27.663,81	62%	83%
Altri servizi (spettacoli)	49.624,44	66.000,00	-16.375,56	75%	67%

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	5.948.189,62	7.361.196,98	1.413.007,36	81%	92%
Altri servizi					

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano					
Centrale del latte					
Distribuzione energia elettrica					
Teleriscaldamento					
Trasporti pubblici					
Altri servizi					

I servizi di cui alla tabella precedente sono stati esternalizzati.

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato, a disposizione a disposizione del collegio, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale partecipata direttamente o indirettamente almeno per il 10% del capitale che godono di affidamento diretto nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

A.P.M. S.p.A.

Debiti di finanziamento	15.921.700
TFR	1.195.589
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	164
Costo personale dipendente	6.589.848
Valore della produzione	23.800.799
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Fideiussioni rilasciate dall'ente locale	
Altre forme di garanzia rilasciate all'organismo	

SMEA S.p.A.

Debiti di finanziamento	2.701.070
TFR	376.644
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	84
Costo personale dipendente	3.286.082
Valore della produzione	6.001.147
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Fideiussioni rilasciate dall'ente locale	
Altre forme di garanzia rilasciate al'organismo	

COSMARI

Debiti di finanziamento	508.949
TFR	1.011.474
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	101
Costo personale dipendente	4.894.759
Valore della produzione	30.399.260
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Fideiussioni rilasciate dall'ente locale	
Altre forme di garanzia rilasciate al'organismo	

CEMACO

Debiti di finanziamento	2.230.617
TFR	
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	
Costo personale dipendente	
Valore della produzione	5.191
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Fideiussioni rilasciate dall'ente locale	

Altre forme di garanzia rilasciate all'organismo	
---	--

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate). Relativamente alla società Ce.Ma.Co. S.p.a., come già rilevato nella relazione al rendiconto 2009, il Collegio invita l'Ente a verificare, per gli amministratori attualmente in carica, la sussistenza dei requisiti richiamati dalla norma in oggetto anche alla luce della circolare interministeriale del 13/07/2007.

L'Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art. 13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e successive integrazioni e modificazioni.

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
1.540.737,86	1.170.387,98	1.069.673,86

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	770.368,93	585.193,99	534.836,93
Spesa per investimenti			

l) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	12.011.335,95	11.522.235,05	11.293.691,43
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	445.526,74	494.722,47	580.219,26
03 - Prestazioni di servizi	19.549.045,13	18.479.069,26	20.083.729,91
04 - Utilizzo di beni di terzi	786.817,82	801.235,47	818.753,25
05 - Trasferimenti	6.245.509,50	6.254.371,16	5.896.384,96
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.537.125,72	1.564.591,20	1.538.589,04
07 - Imposte e tasse	725.782,00	668.029,00	668.771,68
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	609.019,90	400.526,42	708.207,80
Totale spese correnti	41.910.162,76	40.184.780,03	41.588.347,33

o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 e successive modifiche ed integrazioni.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	11.522.235,05	11.293.691,43
spese incluse nell'int.03	95.824,67	105.291,37
irap	623.809,00	606.705,14
altre spese di personale incluse	46.022,14	45.956,01
altre spese di personale escluse	1.754.017,70	1.832.935,84
totale spese di personale	10.533.873,16	10.218.708,11

Il prospetto di cui sopra, è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	8.326.059,98
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	110.891,37
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	1.066,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	421.238,39
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.426.283,00
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	25.000,00
12) IRAP	606.705,14
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	121.062,07
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (assicurazioni):	13.338,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	14.488,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1.384.555,39
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	118.762,58
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	315.129,87
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (da specificare)	
totale	1.832.935,84

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2010	2011	2012
Dipendenti (rapportati ad anno)	333	319	310
spesa per personale	12.011.335,95	11.522.235,05	11.293.691,43
spesa corrente	41.910.162,76	40.184.780,03	41.588.347,33
Costo medio per dipendente	36.070,08	36.119,86	36.431,26
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,660	28,673	27,156

Lavoro flessibile

La spesa per lavoro flessibile, oggetto di limitazioni ai sensi dell'art. 9, comma 28, del DL 78/10, ha avuto la seguente dinamica:

	anno 2009	anno 2012
spesa per oneri diretti e riflessi	1.419.438,82	809.496,83
irap	74.747,44	39.231,45
altre spese lavoro flessibile incluse	48.337,80	92.891,37
altre spese escluse (quota ATS)	-159.743,93	-162.189,23
esclusioni da deroghe art. 1, c.6 bis, DL 216/11		-111.171,41

Il conteggio della spesa per lavoro flessibile, rielaborato sulla base di approfondimenti in sede di consuntivo, tiene conto della spesa di € 58.050,00 sostenuta nel 2012 per personale avventizio assunto per fronteggiare l'emergenza derivante dalle eccezionali nevicate del febbraio 2012. A tal proposito si segnala che con DPCM del 23 marzo 2013 (GU n 71 del 25.3.2013) sono stati riconosciuti alla Regione Marche contributi straordinari per emergenza neve per complessivi euro 17.051.030,21.

La Regione Marche non ha ancora provveduto al relativo riparto.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	818.803,21	795.653,08
Risorse variabili	453.970,54	462.894,98
Totale	1.272.773,55	1.258.548,86
Percentuale sulle spese intervento 01	11,05%	11,14%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato 2012 sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo

medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che nel 2012 non sono state previste risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 1999.

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi, da programmare su base triennale, debbano essere definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio e che il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art. 5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 1.538.589,04 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,13%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., sono stimati in euro 75.665,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,57%.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
6.575.000,00	6.199.527,85	2.116.377,46	4.083.150,39	65,86

Tra le principali voci di investimento previste e non impegnate, troviamo:

- Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica (€ 450.000,00)
- Abbattimento barriere architettoniche sottopasso Piazza Garibaldi (€ 200.000,00)
- Manutenzione straordinaria edificio residenziale Collevario (€ 400.000,00)
- Completamento Convitto Nazionale (€ 300.000,00)
- Manutenzione straordinaria pavimentazione centro storico (€ 250.000,00)
- Manutenzione straordinaria civico cimitero (€ 363.236,39)
- Manutenzione straordinaria strade interne ed esterne (€ 319.156,87)
- Restauro orologio Torre Civica (€ 120.000,00)
- Manutenzione straordinaria aree verdi (€ 340.000,00)
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi (€ 150.000,00)

Le spese di investimento impegnate sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		6.053,80	
- altre risorse		1.871.795,81	
<i>Totale</i>			<u>1.877.849,61</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali		224.527,85	
- contributi regionali		14.000,00	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			<u>238.527,85</u>
Totale risorse			<u>2.116.377,46</u>
Impieghi al titolo II della spesa			2.116.377,46

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	1.053.583,07	1.053.583,07	1.053.583,07	1.053.583,07
Ritenute erariali	2.333.525,00	2.235.525,00	2.333.525,00	2.235.525,00
Altre ritenute al personale c/terzi	202.376,13	187.319,67	202.376,13	187.319,67
Depositi cauzionali	74.836,86	75.000,00	74.836,86	75.000,00
Altre per servizi conto terzi	2.181.396,92	801.656,89	2.181.396,92	801.656,89
Fondi per il Servizio economato	51.645,69	51.645,69	51.645,69	51.645,69
Depositi per spese contrattuali	21.949,30	11.569,62	21.949,30	11.569,62

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

entrate:

- € 300.000 tributo ambientale di competenza provinciale;
- € 100.000 riscossione utenze pagate per conto della Lube Banca Marche;
- € 102.078,95 riscossione assegnazioni per asili nido privati;
- € 54.000,00 assegnazione risorse per riparazione danni sismici privati;
- € 100.000 rimborsi dall'Istituzione Macerata Cultura per anticipo pagamenti;

spese:

- € 300.000 tributo ambientale di competenza provinciale;
- € 100.000 pagamento utenze da rimborsa da parte della Lube Banca Marche;
- € 102.078,95 pagamenti di assegnazioni per asili nido privati;
- € 54.000,00 corresponsione a privati per riparazione danni sismici;
- € 100.000 pagamenti per conto dell'Istituzione Macerata Cultura;

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2008	2009	2010	2011	2012
4,69%	4,33%	3,76%	4,20%	3,57%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	39.346	40.129	39.191	37.975	37.290
Nuovi prestiti	2.482	904	649	900	-
Prestiti rimborsati	1.699	1.842	1.734	1.585	1.669
Estinzioni anticipate					206
Altre variaz./rettifiche +/-			- 131		
Totale fine anno	40.129	39.191	37.975	37.290	35.415

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari	1.891	1.716	1.537	1.565	1.539
Quota capitale	1.699	1.842	1.734	1.585	1.875
Totale fine anno	3.590	3.558	3.271	3.150	3.414

L'Ente nel corso del 2012 non ha contratto nessun nuovo mutuo.

t) Rinegoziazione mutui

L'Ente, nel corso del 2012, non ha proceduto ad alcuna rinegoziazione di mutui in ammortamento;

L'Ente ha estinto anticipatamente un mutuo versando la somma di € 206.438,95 ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. art. 16, comma 6 bis, del DL 95/12 e dell'art. 8, comma 3, del DL 174/12 presentando certificazione in data 20/3/2013.

u) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 contratti di finanza derivata.

v) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	11.272.307,48	7.750.897,32	2.993.338,14	10.744.235,46	528.072,02
C/capitale Tit. IV, V	17.757.490,58	3.818.224,04	13.248.030,71	17.066.254,75	691.235,83
Servizi c/terzi Tit. VI	8.713.601,40	4.170.521,25	3.612.268,63	7.782.789,88	930.811,52
Totale	37.743.399,46	15.739.642,61	19.853.637,48	35.593.280,09	2.150.119,37

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	13.401.805,47	9.592.364,64	3.434.082,88	13.026.447,52	375.357,95
C/capitale Tit. II	19.482.130,95	2.966.570,84	15.620.859,87	18.587.430,71	894.700,24
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	12.017.361,62	3.240.762,40	7.837.497,51	11.078.259,91	939.101,71
Totale	44.901.298,04	15.799.697,88	26.892.440,26	42.692.138,14	2.209.159,90

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	398.512,21
Minori residui attivi	-2.548.631,58
Minori residui passivi	-2.209.159,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	59.040,53

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-152.714,07
Gestione in conto capitale	203.464,41
Gestione servizi c/terzi	8.290,19
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	59.040,53

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi:

€ 320.604,65 riadeguamento crediti tributari;

€ 68.103,78 aggiornamento crediti da contribuzioni

€ 139.363,59 aggiornamento crediti extratributari

€ 873.200,00 riduzione assegnazioni provinciali e regionali per la realizzazione dell'IRO "Istituto per le relazioni con l'oriente" (corrispondenza con spesa)

€ 930.811,52 aggiornamento residui attivi tra i servizi c/to terzi (corrispondenza con spesa)

- maggiori residui attivi:

€ 190.827,30 maggiore assegnazione regionale per "Contratto di Quartiere" con destinazione vincolata (apposto vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 340.930,84

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 1.850.905,39

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessario un costante controllo dei crediti, in particolare di quelli di natura tributaria.

Il Collegio, in attesa dell'esito della verifica dei crediti, invita, oltre a curarne con tempestività la riscossione, ad accantonare, cautelativamente, una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile ad un apposito fondo rischi.

L'ente ha provveduto ad individuare crediti di dubbia esigibilità per euro 10.407.929,25 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 corrispondenti al relativo fondo svalutazione iscritto alla stessa voce in detrazione.

L'organo di revisione rileva la presenza dei seguenti interventi a residui finanziati con mutuo e non ancora attivati o in corso di attivazione:

- Manutenzione straordinaria immobile giardini Diaz (2003)
- Collegamento pedonale Fontescodella (2008)
- Riqualificazione urbana via Zorli (2008)
- Complesso natatorio Fontescodella (2006)

Per i suddetti interventi è opportuno che venga previsto o un diverso utilizzo dei corrispondenti mutui o il concreto avvio dell'opera pubblica.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

Residui attivi:

	Es. prec.	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO I	0,00	15.709,60	102.308,37	205.553,35	417.903,79	7.856.420,75	8.597.895,86
TITOLO II	172.510,78	146.733,80	144.110,21	245.528,08	413.900,74	1.471.221,27	2.594.004,88
TITOLO III	168.420,06	10.228,35	134.185,83	280.838,68	535.406,50	3.061.614,49	4.190.693,91
TITOLO IV	1.850.905,39	114.850,00	2.490.176,23	3.800.442,07	302.500,00	269.962,31	8.828.836,00
TITOLO V	4.052.349,55	343.391,44	8.419,35	57.259,52	227.737,16		4.689.157,02
TITOLO VI	2.032.131,35	732.269,91	330.277,37	362.943,31	154.646,69	959.216,69	4.571.485,32
TOTALE	12.161.300,12	164.585,74	1.994.319,69	5.583.843,49	7.003.688,23	13.618.435,51	33.472.072,99

Residui passivi:

	Es. prec.	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO I	171.515,66	142.571,73	156.640,94	1.236.618,09	1.726.736,46	10.481.536,51	13.915.619,39
TITOLO II	5.981.011,15	936.727,49	4.197.187,97	2.998.108,81	1.507.824,45	1.716.946,87	17.337.806,74
TITOLO III							0,00
TITOLO IV	2.319.018,86	26.793,21	5.107.991,03	140.299,09	243.395,32	1.085.126,95	8.922.624,46
TOTALE	8.471.545,67	1.106.092,43	9.461.819,94	4.375.025,99	3.477.956,23	13.283.610,33	40.176.050,59

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 808.402,69, di cui € 636.272,56 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	191.344,64
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	617.058,05
Totale	808.402,69

I debiti fuori bilancio derivanti da irregolari procedure di spesa attengono per € 444.927,92 per l'emergenza neve verificatasi prima dell'approvazione del Bilancio 2012 e per € 172.130,13 per lavori di somma urgenza sottoposti a riconoscimento a seguito del novellato art. 191 TUEL.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
54.002,53	5.943,74	75.141,14	808.402,69

Si invita l'amministrazione ad attivare controlli e procedure continue che consentano un tempestivo monitoraggio e prevenano il formarsi di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

I debiti fuori bilancio maturati al 31/12/2012 e ancora da riconoscere ammontano a € 17.574,31 e attengono alla mancata registrazione dell'impegno di spesa a valere dell'assegnazione di un corrispondente contributo da parte del Ministero dell'Ambiente (Decreto n. 1355 del 16/12/11 comunicato in data 24/1/12) riguardante l'installazione di impianti fotovoltaici presso le scuole. Sono stati rilevati altresì € 4.530,20 di sentenze emesse nel 2012 ancora da riconoscere come debiti fuori bilancio, già completamente finanziati.

Relativamente alla verifica di potenziali passività, si segnala il ricorso al Consiglio di Stato presentato dal Comune avverso la sentenza del TAR su ricorso n. 720/10 relativo alla deliberazione del Cosmari di approvazione delle tariffe di smaltimento per gli anni 2010 e 2011. In caso di esito negativo del ricorso, il Comune dovrebbe sostenere un spesa di € 716.653,73, più interessi e spese, a fronte della quale sono state prudenzialmente previste e accantonate le corrispondenti somme nei bilanci 2010/2013.

Riconciliazione delle poste a debito e a credito con le società partecipate

L'amministrazione ha provveduto ad effettuare la riconciliazione delle poste a debito e a credito con le società partecipate, di cui all'art. 6, comma 4, del DL 95/12. Essendo emerse alcune criticità è opportuno prevedere un vincolo di indisponibilità sull'avanzo 2012.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Sul sito internet dell'ente è pubblicata la delibera GC n. 426/09.

Il rapporto sulle procedure di spesa per gli anni 2011 e 2012 è in fase di predisposizione.

Si segnala un miglioramento rispetto all'anno 2011 dell'indice di tempestività dei pagamenti, calcolato come durata media dei debiti di funzionamento.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Agenti Contabili n. 20

Concessionari Equitalia.

Consegnatari azioni (Tesoriere)

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti e impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così

riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	324.061,33
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
- altre rettifiche	-	-
Saldo maggiori/minori proventi		- 324.061,33
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	179.273,25
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
- altre rettifiche	-	37.626,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	945.000,00
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	325.924,69
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	-
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.314.459,66
- sopravvenienze attive	-
Totale	2.585.384,35
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	2.392.706,71
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.458.883,54
- sopravvenienze passive	
Totale	3.851.590,25

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	42.255.781,07	40.155.726,20	41.798.131,29
B Costi della gestione	40.698.653,23	39.165.447,82	40.104.448,85
Risultato della gestione	1.557.127,84	990.278,38	1.693.682,44
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-1.094.964,67	-587.609,90	-179.070,42
Risultato della gestione operativa	462.163,17	402.668,48	1.514.612,02
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.413.761,99	-1.439.931,52	-1.455.273,44
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	475.727,14	-388.857,94	-312.412,82
Risultato economico di esercizio	-475.871,68	-1.426.120,98	-253.074,24

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103., del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva che si è avuta una gestione operativa migliorata rispetto ai precedenti esercizi, con un miglioramento sia del risultato della gestione sia del saldo per aziende partecipate, mentre la gestione finanziaria presenta un risultato negativo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro -179.070,42, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
APM S.p.A.	99,62	1.217.786,31	1.260.130,00
SMEA S.p.A.	51	18.552,27	
ALTRE SOCIETA'			155.279,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono state correttamente rilevate.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
2.549.430,56	2.446.703,32	2.392.706,71

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	325.924,69	325.924,69
Insussistenze passivo:		1.314.459,66
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	1.314.459,66	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		588.474,78
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per recupero equità fiscale	588.474,78	
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		2.228.859,13
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		1.067.388,41
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	1.067.388,41	
Insussistenze attivo		1.473.883,54
Di cui:		
- per minori crediti	1.473.883,54	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		2.541.271,95

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	179.391.868	3.362.838	-4.504.022	178.250.684
Immobilizzazioni finanziarie	26.563.926	16.264	-454.040	26.126.149
Totale immobilizzazioni	205.955.794	3.379.102	-4.958.062	204.376.834
Rimanenze				
Crediti	37.259.381	-1.361.487	-2.220.069	33.677.825
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	7.346.929	175.227		7.522.156
Totale attivo circolante	44.606.310	-1.186.260	-2.220.069	41.199.981
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	250.562.104	2.192.842	-7.178.131	245.576.815
Conti d'ordine	20.174.428	-1.249.624	128.726	19.053.530
Passivo				
Patrimonio netto	114.304.810	-2.134.141	-253.074	111.917.594
Conferimenti	73.548.258	1.790.453		75.338.711
Debiti di finanziamento	37.289.869	-1.875.115		35.414.754
Debiti di funzionamento	11.491.913	-1.222.398	-445.307	9.824.208
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	13.927.254	93.396	-939.102	13.081.548
Totale debiti	62.709.036	-3.004.117	-1.384.409	58.320.510
Ratei e risconti				
Totale del passivo	250.562.104	-3.347.806	-1.637.483	245.576.815
Conti d'ordine	20.174.428	-1.249.624	128.726	19.053.530

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non vi sono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- permuta di beni	Euro	_____
- conferimento di beni	Euro	_____
- acquisti gratuiti	Euro	_____
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
- dismissione di cespiti	Euro	26.500,00

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	3.396.664,44	7.326,39
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		2.392.706,71
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		26.500,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre (rettifiche al patrimonio da assestamenti non rilevabili finanziariamente nel conto del bilancio)	33.640.694,72	35.752.010,00
totale	37.037.359,16	38.178.543,10

Le immobilizzazioni finanziarie relative alle partecipazioni in società e/o enti sono state valutate col criterio del costo.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
APM SpA	18.367.476,16	20.125.592,62	1.758.116,46
Centro Agroalimentare	148.092,75	408.187,57	260.094,82
SMEA S.P.A.	875.160,00	897.026,25	21.866,25
CE.MA.CO. SPA	212.519,09	212.519,09	
CO.SMA.RI	1.300.818,94	1.946.584,96	645.766,02
Nuova Via Trento spa	53.760,22	53.760,22	
Centro di ecologia e climatologia	30.980,00	46.077,60	15.097,60
SAN spa	3.362.971,00	5.213.284,93	1.850.313,93
SI Marche scarl	7.014,00	12.198,28	5.184,28
TASK SRL	106,38	930,97	824,59
Partecip. minori	6.549,20	6.549,20	
totale	24.365.447,74	28.922.711,70	4.557.263,96

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva:

credito o debito Iva anno precedente	69.949,45
Utilizzo credito in compensazione	0
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	324.061,33
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	186.599,64
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-67.512,24

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili e *quelli di dubbia esigibilità* stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione con il corrispondente fondo.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Ai sensi dell'art. 198 bis del T.U.E.L. n. 267/00, l'ente si è avvalso della modulistica concertata tra la Corte dei conti regionale per i comuni della regione.

Nel 2012 non è stato prodotto alcun referto del controllo di gestione. L'intera tematica relativa ai controlli, così come novellati dal DL 174/12, è stata introdotta con nuovo regolamento ed è in fase di attuazione.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, sta provvedendo, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2012 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è in fase di pubblicazione sul sito assicurandone l'accesso allo stesso.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale 2009/2011 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

L'ente non ha ancora adottato un nuovo piano per il triennio 2012/2014, tuttavia ha predisposto la relazione per l'anno 2012.

Limiti di spesa ex-art. 6 DL 78/2010

Art.	C.	Oggetto	Base	CONS 2009	% TAGLIO	€ TAGLIO	LIMITE 2012	CONS 2012
6	7	incarichi per studi e consulenze	2009	18.988,45	80%	15.190,76	3.797,69	3.800,00
6	8	spese per relazioni pubbliche	2009	0,00	80%	0,00	0,00	0,00
6	8	spese per convegni	2009	5.000,00	80%	4.000,00	1.000,00	0,00
6	8	spese per mostre	2009	31.245,00	80%	24.996,00	6.249,00	0,00
6	8	spese per pubblicità	2009	15.000,00	80%	12.000,00	3.000,00	2.880,00
6	8	spese per rappresentanza	2009	18.900,00	80%	15.120,00	3.780,00	3.780,00
6	9	sponsorizzazioni	2009	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
6	12	spese per missioni (personale)	2009	29.419,76	50%	14.709,88	14.709,88	14.489,00
6	13	spese di formazione	2009	6.923,00	50%	3.461,50	3.461,50	3.306,81
				19.704,00	50%	9.852,00	9.852,00	9.432,00
6	14	manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2009	87.765,01	20%	17.553,00	70.212,01	75.306,66
				232.945,22		116.883,14	116.062,08	112.994,47

L'ente, pur in considerazione delle sentenze n. 139/12 e n. 173/12 della Corte Costituzionale volte a considerare i limiti di cui all'art. 6 del DL 78/10 solo nel loro complesso, non ha rispettato, al pari dell'anno precedente, il limite relativo alla spesa per l'esercizio e l'acquisto delle autovetture.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I Revisori, sulla scorta di quanto esposto nella propria relazione, nel prendere atto dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, dell'attendibilità dei valori patrimoniali, dell'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici, della gestione diretta ed indiretta dell'Ente, al fine di conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione dell'Ente, nonché del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, suggeriscono e raccomandano quanto segue:

- vigilanza costante della gestione della liquidità dell'Ente, anche in relazione al rispetto dei vincoli imposti dalla normativa sul patto di stabilità interna;
- ricognizione ed analisi dei parametri di efficienza ed efficacia dei servizi gestiti;
- prosecuzione nell'attività di monitoraggio dei residui attivi e di quelli passivi al fine di verificare la loro esistenza giuridica e, quindi, rispettivamente la reale esigibilità e l'obbligazione della spesa;
- vigilanza sulla gestione e controllo dei risultati delle Società e degli Enti partecipati. In merito alla gestione delle Società ed Enti partecipati, l'Amministrazione deve pianificare, anche attraverso la predisposizione di budget da parte delle stesse, le scelte strategiche, mediante l'adozione di linee guida di indirizzo di breve e medio periodo, tali da assicurare alle società una adeguata redditività. Particolare attenzione va posta nei confronti della società Ce.ma.co. Spa. così come già rilevato dal Collegio dei Revisori nelle precedenti relazioni al bilancio di previsione in merito alle continue perdite d'esercizio subite che hanno portato alla riduzione, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, del capitale sociale adottata con delibera assembleare del 10 maggio 2011;
- relativamente al programma degli investimenti, di formulare previsioni che siano coerenti con la effettiva capacità di realizzazione degli stessi nell'esercizio di competenza;
- trasmissione alla Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2 commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- In base a quanto previsto dall'art. 8 del d.lgs. 267/2000, si invita ad assicurare ai cittadini ed agli Organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e le caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati.
- Si consiglia inoltre di verificare la convenienza del mantenimento di immobili non indispensabili all'ente che richiedono manutenzioni con impiego di risorse finanziarie e di personale, non compensate da adeguati rendimenti
- In merito al contenzioso civile e amministrativo in atto in cui il Comune è parte, si raccomanda di procedere ad una verifica analitica per valutare i rischi di passività potenziali sia per le spese legali sia per le eventuali soccombenze. I risultati di tale indagine dovranno essere utilizzati per valutare l'impatto dell'esito di tale contenzioso sulla spesa corrente dei futuri esercizi e quindi sulla politica di bilancio che dovrà essere adottata per fronteggiarlo. Non bisogna sottovalutare i risvolti di carattere finanziario sia per spese legali e soprattutto per eventuali soccombenze nel merito, in

considerazione dei costi che il suddetto contenzioso comporta per il Comune. A tale scopo si invita l'ente, tenuto conto che vi sono residui passivi correlati a liti di anni molto remoti, a costituire già sin d'ora un'adeguato fondo rischi apponendo, se del caso, all'avanzo di amministrazione un vincolo di indisponibilità di pari importo.

- Per quanto riguarda il controllo di gestione, dando atto che l'amministrazione ha sottoscritto con l'Università di Macerata una convenzione che ha come obiettivo l'implementazione di un sistema organico di controlli, si invita l'amministrazione a dare forte impulso alle procedure che consentano sia la preventivazione che il successivo monitoraggio. Ciò consentirebbe all'Ente di dotarsi di un sistema capace di verificare, sia dal punto di vista finanziario che economico, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e, non da meno, la trasparenza dell'azione amministrativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si raccomanda di apporre un vincolo di indisponibilità sull'avanzo di amministrazione libero per la salvaguardia degli equilibri e gli adempimenti collegati al consolidamento dei conti ex art. 6, comma 4, DL 95/12.

Macerata, 6 aprile 2013.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Enrico Severini

Dott. Andrea Cirilli

Dott. Alessandro Benigni